Sabato 28 Giugno 1902 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXVI — N. 152

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 16 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 8, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Col 1.o di luglio si apre un nuovo abbonamento al giornale. A chi manda l'importo antecipato per tutto il secondo semestre, l'invio quotidiano sarà incominciato subito.

L'esempio di Udine

citato a sproposito.

Chi lo citò, nell'*Effemeride Barduscana*, fu un Corrispondente da S. Daniele, che fa di Udine il centro della Democrazia friulana per la creazione geniale dei *Partiti popolari*; e quel Corrispondente, accennando alle *elezioni amministrative* che in tre Mandamenti cominciano domani, soggiunge che la lotta elettorale avrà in Udine (pei due Consiglieri della Provincia) *eccezionale importanza.*

Un altro giorno, dovendo presentare (come abbiamo promesso) a Sua Eccellenza Giolitti i *Popolari di Palazzo civico*, potremo dimostrare che l'esempio di Udine è citato a sproposito riguardo la saviezza elettorale; ma oggi ci basta avvertire come, tranne nelle tre cittadine capoluogo dei Mandamenti, la commediola dei *Partiti popolari* non sarà se non una misera mistificazione.

In que' Comunelli, prima della suddetta creazione geniale, due soli Partiti si mostravano sempre nelle passate lotte delle urne, quello del cappellano e quello del farmacista... ed i politicanti della farmacia d'ogni paesello avevano ben alta cagione di insuperbire, dopo i noti fasti della *farmacia* di Montecitorio!

Come mai oggi supporre, ne' piccoli Comuni del Friuli, socialisti, repubblicani e democratici radicali più o meno legalitarii, e tanti da rappresentare la commediola dei *Partiti popolari*?

In qualche paesello, per eccezione rara, si dice esistere un piccolo nido di socialisti fantastici e niente temibili; ma questi nidi non arrivano a contarsi con le dita di una sola mano!

Dunque, per le *elezioni comunali* di domani ne' tre Mandamenti, non si potranno riconoscere tendenze decisivamente partigianesche. E con le schede di colorito democratico non si esprimeranno se non piccole e meschinelle individuali ambizioni, destate poi per quell'universale agitarsi, quasi tutti in Italia fossero colpiti dalla nervosi, malattia del secolo!

Ieri, indirizzando parola amica agli Elettori operaj, artieri e lavoratori della terra, noi abbiamo esternata la speranza che nel maggior numero dei Comuni fosse possibile con *liste eclettiche* conseguire una *Rappresentanza proporzionale*, od almeno che nei Candidati esistano qualità idonee a bene amministrare.

Pio desiderio, nello scopo di conciliazione e di cooperazione delle varie classi civili, cui in qualche Comune le urne risponderanno negativamente, perchè (dopo tanto scalpor di Giornali e tribuni sui *Partiti popolari*) i novellini aspiranti a sedere ne' Municipj autorevolmente, saran tutti in maschera e quasi ossessi per smanie democratiche. E noi, nel raccogliere lunedì i risultati definitivi delle elezioni nei tre Mandamenti, ripeteremo, però senza meraviglia nè ira, col Poeta:

« E tutto si riduce, a parer mio,
« A dire: esci di là, ci vo' star io.

G.

Per la fondazione di un orfanatrofio italiano a Tripoli.

Il Ministero degli Esteri ha conclusa una convenzione coll'Associazione Nazionale dei Missionari Italiani, per la fondazione di un orfanatrofio italiano a Tripoli.

Parlamento nazionale.

SENATO DEL REGNO. — *Seduta del 27. — Presiede Saracco.* — Si approvano tutti i capitoli del Bilancio delle Poste e Telegrafi.

CAMERA DEI DEPUTATI. — *Seduta del 27. Ant. — Presiede Biancheri* — Si approvano vari disegni di legge, tra i quali quello per modificazioni alle piante organiche del personale dipendente dall'amministrazione postale e quello circa i provvedimenti per la Sardegna.

Pom a — Presiede Biancheri. — Dopo esaurite alcune interrogazioni, si riprende la discussione del disegno di legge sul concorso dello Stato nelle opere edilizie e di ampliamento di Roma, e se ne approvano gli articoli.

A scrutinio secreto, lo stesso progetto di legge, che comprende un antecipazione di 12 milioni e 500 mila lire, viene approvato con voti 187 contro 76.

La salma di Fratti giunta a Forlì.

Forlì 27. — La salma di Fratti è giunta alle ore 19.15, accompagnata dalla commissione municipale e da rappresentanze.

Attendevano alla stazione i parenti, la Giunta e il Consiglio comunale, i reduci garibaldini, ecc.

Si scaricarono 135 corone, indi il feretro, che venne portato a mano dai reduci di Domokos. Il corteo si avviò poi verso il municipio, passando in mezzo alla cittadinanza.

PER CHI COMBATTONO I MEDICI?

(*Note polemiche*)

Una ventina di giorni dopo pubblicato, mi capita sott'occhio la critica di *Petronio* dell'*Evo Nuovo*, sull'articolo per *I candidati alla Tubercolosi*, di un *Medico Brontolone.*

Nell'*Evo Nuovo*, la gente antica, come Petronio, per quanto romana, piglia romanamente delle cantonate. Infatti egli dichiara *pericolosa ed ingiusta* la proposta di ridurre a 15 le grazie dotali, considerandola un'arma che *colpisce in pieno petto il povero per il povero.* Ora sembra ch'egli non si accorga, così, e non intenda che è appunto del povero che il *Medico Brontolone* difende la dignità, quella dignità che dovrebbe far rifiutare una dote di L. 6.31 non solo come inutile, ma come insulto alla miseria; quella dignità che il povero onesto dovrebbe sentire e non lasciarsi insegnare.

E se è al popolo che il medico parla e se pel popolo si sbraita per iniziare un corso di articoli, di polemiche, di conferenze, che destando la sua attenzione venga ad istruirlo sul vitale argomento della tubercolosi; perchè glie se ne fa un appunto? il ricco ha e può fornirsi di quelle nozioni e di quei mezzi necessari a combatterla: è non per lui, dunque, il medico ha da parlare o da scrivere.

Forse quel vecchio soldato, quell'ottimo cittadino per cui *Petronio* ha frasi sì gentili e lusinghiere, rimpiange in cuor suo, che quando surse l'Italia da tanti secoli sognata, e si volle fare gli Italiani, si sbagliò strada. Bisognava attendere alla loro rigenerazione fisica, poi obbligarli alla coltura dello spirito, come si fa dei fanciulli: *Mens sana in corpore sano.*

Il povero sano di corpo e di mente, avrebbe allora goduto i vantaggi che gli dà la società, ma oltre i diritti propri avrebbe riconosciuto i doveri che egli ha verso di essa; non ostacolerebbe la diritta via della luce, ma offrirebbe la mano callosa a *gli eletti dell'oro* per combattere assieme l'oscurantismo.

Il povero sano d'intelletto e di cuore non vedrebbe nel ricco sempre un nemico, perchè ricco, ma intenderebbe e distinguerebbe. Intenderebbe questa lega umanitaria che ci stringe tutti assieme per difenderci dal flagello comune. Intenderebbe che non si deve esporre migliaia d'infelici costretti dal bisogno di lavorare, al contagio diretto e continuo di un tisico; e che quando si propone di togliere dai pubblici uffizii, dalle officine, dalle scuole, dalle prigioni, questo soggetto ammalato, per impiegarlo in lavoro meno nocivo e all'aria libera e pura, si cerca il bene del povero e non del ricco, come ingiustamente crede *Petronio.*

Petronio dice pure che il proporre che la coppia candidata alla dote sia forte e sana, è mancare ai principii democratici che il *Medico Brontolone* professa... quasi che il desiderare che i figli del popolo nascano robusti e sani sia un avvilimento e un disdoro per esso.

Dice che l'autore dell'opuscolo crea due caste: una di forti e protetti, l'altra di deboli e abbandonati, cui sarà dato solo diritto il morire, e ciò per aver citato dal Messalongo l'obbligo che i tubercolosi rendano sterile o quasi la loro unione, dimostrando come una legge di natura condanni quasi inesorabilmente i loro figli alla tubercolosi: « Amate, ma non procreate ».

Chi dice, a *Petronio* che quest'obbligo sia soltanto per i tubercolosi poveri? Ma se il Medico deplora che nei matrimoni della classe agiata si assumano informazioni, anzi che sulle condizioni di salute delle famiglie dei fidanzati, su quelle finanziarie, essendo la ricchezza la più grande *attrattiva* del giorno!

Non è per i poveri soltanto, che barbaramente il Mantegazza dice:

Nessuno ha il diritto di dar la vita ad altri, quando la ragione, l'esperienza, il consenso universale gridano ad alta voce che questa vita sarà breve, malaticcia, infelice.

Povero o ricco che sia, l'uomo in tutte le età, in tutte le condizioni della vita, presso tutti i popoli e in tutti i tempi, al di sopra di ogni religione, ha primissimo il dovere di non far male ad anima viva.

E non è il Marzuttini che contraria i suoi principii democratici; vi rinunzia *Petronio*, a questi principii della ricerca di un bene universale, e li rinega stigmatizzando chi consiglia di sacrificare l'egoismo a vantaggio degli altri.

Petronio suggerisce al Comune di stanziare 10000 lire annue per rigenerare la città — osservando che se il pericolo è generale, si deve scongiurarlo con i soldi di tutti. E non pensa e non vede, che è appunto per rigenerare la città, ed è appunto con i soldi di tutti, che abbiamo l'acquedotto, l'asilo notturno, il lazzaretto, i bagni gratuiti nello Stabilimento Calligaris (cui *Petronio* suggerisce di togliere l'acqua gratuita, anzichè consigliare di aiutarlo perchè possa dare gratuitamente anche i bagni medicati); è coi soldi di tutti che il *Comune* provvede perchè i viveri venduti sul mercato sieno sani e scelti, che le carni del macello sieno di animali esenti da malattie; è coi soldi di tutti che il Comune provvede alla nettezza ed all'igiene delle pubbliche vie. Ed è poi con i *soldi dei gaudenti*, che un Comitato Protettore dell'Infanzia manda fanciulli malaticci al Monte ed al Mare, fornisce vestiario, medicine, pensa per l'allattamento di innumerevoli bambini, ed è uno dei « fannulloni per missione » che ha aperto un asilo infantile a Udine ed un altro in Provincia per istruire, educare e nutrire più di 300 bambini. Infine è con i *soldi di tutti* che abbiamo i ricreatorii della Scuola e famiglia. E se *Petronio* si prendesse la briga di sommare i bilanci annui della Congregazione di Carità, delle case di Ricovero e di tutte le altre istituzioni che si reggono *col danaro di tutti*, vedrebbe che si spende molto più delle sue 10000 lire proposte per rigenerare la città.

L'articolista domanda: « Non vi ha che la tisi, di malattia ereditaria? » — Noi gli rispondiamo che la tisi è quella che recide più vite — e che dobbiamo combattere il nemico più potente.

Il medico moderno non è più il brutale manipolatore di lancette e di calomelano; egli sa farsi sacerdote della forza umana, custode della salute dei sani. E dico al tisico, all'epilettico ed al debole: questa tua vita non l'hai a dare ad anima viva; meglio sarebbe piantare un pugnale nel cuore del tuo più fido amico.

La creatura che si sacrifica al proprio dovere è il vero santo dell'umanità e chi ne risente il contatto e ne aspira l'alito, rimane santificato.

Ma finchè l'uomo non sarà capace di adempiere a questo dovere, l'umanità non avrà raggiunto il tipo della sua perfezione ideale.

Chiudo finalmente il mio sproloquio, ringraziando *Petronio* che con il ribattere le parole del nostro buon *Medico Brontolone* è venuto a rendergli servigio, perchè egli non altro desidera, non altro cerca, che si parli, si parli e si parli sempre del prezioso argomento, nella speranza che aumentando così il numero di chi s'interessa alla lotta, potremo un giorno pervenire a sicura vittoria.

Pomponia Grecina.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per il giorno 28 giugno a L. 101.38.

Spigolature degli Atti del Cons. Provinciale

L'avere i due giornali « lottatori » *Friuli* e *Giornale di Udine*, tirato in campo gli *Atti del Consiglio provinciale*, diè se a noi, come dicemmo ieri, occasione di rileggere il volume che si riferisce al 1901 — volume nel quale, annotammo già, molti sono i lutti e gravi per l'amministrazione della Provincia. Poichè, si ha un bel qualificare quel consiglio come una « vecchia carcassa, » come un « covo di reazionari »; ma chi voglia rettamente giudicare, « senza odi e senza rancori » così come un giurato alle Assise, deve riconoscere che molte cose furono fatte le quali meritano al

Parlamento della « Patria »

tutta la gratitudine dei friulani.

Ed anche nel decorso anno, il Consiglio trattò due argomenti, i quali ebbero in special modo eco larga e simpatica in Città e in Provincia, epperciò li ricorderemo a parte.

Il primo compie un'aspirazione secolare, ed è l'aumento della spesa per la costruzione del Ponte di Pinzano sul Tagliamento. Grande fu l'agitazione promossa da parte dei Comuni più direttamente interessati, larga la discussione, finita con l'approvazione della spesa da parte degli stessi oppositori, salvo uno, l'avv. Casasola, (da pag. 66 a 82.) Per l'occasione, (lo ricordiamo incidentalmente) fu pubblicato perfino un *Numero Unico* a S. Daniele *Pro Ponte di Pinzano*, ponte di alto significato anche morale, perchè dalla Carnia presso Forni di Sotto al ponte della Delizia, non esiste manufatto che congiunga le due sponde e così la Provincia per un percorso di ben 90 km. è tagliata in due zone senza che la mano dell'uomo sia finora intervenuta a congiungerle.

Vedremo ora quando il ponte si farà.

—

L'altro argomento — uno dei più gravi trattati in questi ultimi anni — è la costruzione di un manicomio centrale di osservazione e cura (relatore Renier, progettista l'ing. Cantarutti) sicchè anche sotto questo importante aspetto la Provincia nostra — e con una mirabile rapidità — sarà in breve dotata di un istituto rispondente alle norme igieniche moderne per la cura dei mentecatti (pag. 226 251). Per questo lavoro, che porterà una spesa di circa 700000 lire, seguirà fra breve l'esperimento di definitiva delibera.

—

Fra gli altri affari che eccedono i semplici atti di ordinaria amministrazione e che furono oggetto di studio per il nostro Consiglio Provinciale, ricordiamo le proposte per onorare in modo permanente la memoria di Re Umberto I, la discussione « sulla applicazione della legge 9 giugno 1901 relativa ai consorzi di difesa contro la grandine », i provvedimenti contro la *diaspis pentagona*, il concorso per l'esplorazione antifilosserica dei vivai di viti nella Provincia, il sussidio alla prossima Esposizione Regionale del 1903 in Udine, la discussione sul trasferimento della sede Municipale da Lusevera a Vedronza la lunga e particolareggiata discussione dello Statuto del Collegio Toppo Wasserman.

Degne di menzione sono altresì le domande — e numerose — per derivazioni di acqua dal Tagliamento, dal Livenza, dal Meduna, dal Fiume, indizi questi del grande avvenire industriale che sta innanzi al nostro paese, il quale — come è accertato da una pubblicazione della locale Camera di Commercio — conta una forza utilizzabile di 400000 cavalli.

—

Notizie interessanti sugli studi della Deputazione Provinciale, assistita dal bravo segretario, e sul modo con cui procedono le varie istituzioni che hanno qualche rapporto colla Provincia, ci sono offerte anche dal *Conto Morale* 1900 dell'Amministrazione Provinciale. In esso è trattato ampiamente sulle strade provinciali e sui manufatti, sui mentecatti poveri, con prospetti utili per chi volesse occuparsi dell'argomento, sul *lavoro della Commissione provinciale per la cura della pellagra*, sullo *stato sanitario del bestiame*, sul *miglioramento della specie bovina*, sul *servizio forestale* e sul *rimboschimento*, sul *Consorzio Ledra Tagliamento*, sul *fiorente Istituto tecnico di Udine*, sulla *R. Stazione Sperimentale Agraria*, sulla benemerita *Associazione Agraria Friulana*, sulla *R. Scuola Pratica di Agricoltura di Pozzuolo* ed altri Istituti.

—

Dopo ciò, possiamo chiudere anche noi questa sommaria e pur lunga rassegna citando la conclusione del relatore del *Conto Morale* il quale, dopo aver ricordati i lutti dell'annata nell'amministrazione provinciale, aggiunge ai Colleghi:

« Confortiamoci nella speranza di « anni più lieti, e colla coscienza di « avere, nel modesto nostro campo, « adempiuti i nostri doveri. »

Due criteri opposti

per l'amministrazione della Provincia

Revisori dei conti, per il consuntivo 1901, della amministrazione provinciale, furono i consiglieri signori: V. Casasola, E Franceschinis, F. Marsilio, C. Panciera di Zoppola, L. Sostero relatore.

Abbiamo sott'occhio la loro relazione; e ci sembra utile riportarne (premesso che tutto fu trovato regolare) alcuni periodi nei quali stanno esposte le

due tendenze

che si manifestano oramai, come in tutte, anche in questa amministrazione: la prima delle quali suffragata dall'appoggio dei così detti partiti popolari, e l'altra dai famosi reazionari, che ritengono se chiamati a reggere le sorti dei Comuni o delle Provincie, di essere sopratutto o solamente amministratori.

Ecco dunque cosa dice la relazione dei revisori, in questo proposito:

Uscita. — Tutte le spese trovano esatto appoggio nelle deliberazioni del Consiglio e della onorevole Deputazione provinciale, su di che pure non è lecita una discussione od un rilievo qualsiasi; per cui di fronte a questa dichiarazione il mandato dei revisori sarebbe esaurito.

« Però, per quanto aspra diventi la critica in questo vasto campo di spese, *due dei Revisori*, nel mentre applaudono alle economie che emergono sotto la voce « manutenzioni », ed a tutte quelle che risultano dal Titolo I.o e Capo I.o di ben lire 7340.19, fanno almeno voti per un possibile alleviamento in uscita di tutte le molteplici altre voci; — acchè il Bilancio preventivo possa essere più elastico, e spiegare un volo rapido a vantaggio delle opere pubbliche, della istruzione, dell'agricoltura, dell'allevamento del bestiame, della beneficenza in genere.

« Sopra questi cespiti di uscita l'Amministrazione dovrebbe convergere la sua attività, dovrebbe impiegare tutti i mezzi che nelle successive gestioni cadranno a sua disposizione per affranchi o riduzioni di passivi, e per aumenti di entrate, allo scopo di dare un impulso sano e moderno alle indicate opere ed istituzioni; ed in ispecie all'agricoltura, la quale dovrebbe costituire la vera grandezza della provincia, ed a tutte quelle molteplici e varie riforme d'indole sociale che tendono al miglioramento dei meno abbienti, ai quali la provincia dovrà con ogni cura attendere e pensare.

« Non è certo il nostro compito, nè volere nostro di fare qui un programma nuovo di amministrazione, il quale verrà certamente al momento opportuno presentato al Consiglio; ma ci limitiamo puramente ad esternare il nostro pensiero, il desiderio, che sarà nel concetto di tutti, di dare un nuovo impulso alle opere ed istituzioni di interesse generale e sociale.

« Gli *altri tre Revisori* semplicemente elogiano la onorevole Deputazione per le economie che seppe conseguire colla rigida sua amministrazione, — e nel mentre vedrebbero volentieri reso più elastico il Bilancio provinciale e possibile un maggior concorso a pro' dell'istruzione e dell'agricoltura, non possono sottotacere che prima cura dell'amministrazione provinciale deve essere quella di alleggerire la sovraimposta che gravita quasi esclusivamente sull'agricoltura.

« — Allo Stato più che alla Provincia, a Loro sommesso parere, incombe l'obbligo di un maggior concorso nelle opere pubbliche. Allo Stato spetta di venire in soccorso della Provincia con nuove leggi, avocando a sè le spese della sicurezza pubblica ed assumendo almeno metà delle spese di beneficenza.

« In tal modo e non altrimenti le condizioni economiche della Provincia potranno essere risollevate per poter dedicare una parte della sua attività ai crescenti bisogni di un sano progresso ».

—

Questi *due* programmi differenti, spiegano forse il perchè dai partiti popolari si cerchi di dare

la scalata

alla rocca del Consiglio provinciale, dove finora prevalsero quei concetti che il Manzoni fa riassumere nelle parole messe in bocca a don Ferrante, e che noi troviamo giustissime:

— *Adelante, Pedro, con juicio.*

Da Venezia.

Per la stagione del Lido. — 26 *giugno.* — (*G. Facco.*) — Per recente deliberazione comunale sarà in breve illuminata a luce elettrica anche la via, che dal grande stabilimento dei bagni del Lido, conduce all'Ospizio marino, passando dinnanzi allo stupendo albergo in riva al mare.

La deliziosa passeggiata colla nuova sfarzosa luce darà maggior risalto a quel punto pittoresco e veramente signorile, centro prediletto dalla numerosa colonia cosmopolita.

Su quella spaziosa via farà ora pure servizio il tramvay della Ditta Rottigni,

che anche quest' anno ne assunse l'esercizio, non risparmiando d'introdurre tutte quelle migliorie che le esigenze domandano.

La sera del 28 corr. il simpatico teatro di Lido sarà aperto con spettcoli piacevoli e moderni di canto e di varietà nei quali agiranno artisti provetti e di fama come le canzonettiste Pina Ciotti, Emilia Persico, buffo Maldacea ed altri.

La direzione degli spettacoli essendo stata assunta dal bravo sig. Antonio Geminiani è certo che il pubblico, per quanto esigente si divertirà e l'impresa quindi farà buoni affari.

QUESTIONI DI ATTUALITÀ

I telefoni in Carnia.

Tolmezzo, 26 giugno 1902.

Dalla pubblicazione fatta in questi giorni delle classificazioni governative pei prossimi impianti telefonici interprovinciali (nelle quali è compresa la Udine-Treviso) ci è venuta l'idea di rivolgerci alla diffusissima *Patria del Friuli*, domandandole ospitalità ed appoggio per tentare di riescire felicemente in un'opera di pubblico vantaggio.

Ciò premesso, veniamo ai fatto.

Senza aver *sognato* che il Governo possa, neppur per un momento, aver mai pensato alla lontana Carnia, diciamo però che se realmente in Italia esiste una Regione nella quale, e per estensione di territorio, e per isolamento dalla ferrovia, e per difficoltà di sollecite comunicazioni, siavi la sentita imperiosa necessità di un *impianto pubblico telefonico*, questa regione diciamo, è indubbiamente la Carnia.

Pochi Circondari infatti, in Italia, hanno il quotidiano, continuo movimento industriale e commerciale di questa Zona, invero troppo trascurata e dimenticata, quantunque a nessuno seconda.

Ne, come si potrebbe dubitare, parlo solo per *amore al natio loco*, inquantochè basti il dire che la media del movimento annuo alla Stazione per la Carnia è di Tonn. 52.000, e vi transitano ben 65818 passeggeri, senza calcolare il movimento interno (che certamente è maggiore) fra i vari Canali e Tolmezzo.

Da tutto questo andirivieni, reso difficile per la viabilità e dispendioso ed incomodo per le distanze, ne emerge la indiscutibile necessità di un *mezzo pratico, rapido ed economico* di comunicazione, *a tutti accessibile*, e che ci congiunga alla vicina Udine, con la quale sono maggiori e quotidiani i rapporti.

Ma, si obbietterà, e non vi sono gli uffici telegrafici? Certamente che vi sono; e sono appunto in numero di sei, cioè Tolmezzo, Ampezzo, Paluzza, Arta, Comeglians e Villa Santina.

Ma chi se ne vale degli uffici telegrafici? Unicamente colui che costretto dalla imperiosa necessità del momento, non possa assolutamente farne a meno, e ciò sia per la spesa rilevante, sia per l'orario limitatissimo, sia ancora perchè spesse volte impiega minor tempo una lettera a giungere a destinazione che un dispaccio; basti notare che un telegramma spedito da uno dei suddetti uffici, per Stazione Carnia (dove sono quotidiani i rapporti) prima va a Udine Stato, Udine Stato lo manda a Udine ferrovia, e Udine ferrovia, quando lo può... lo manda a Stazione Carnia. E quand' anche si volesse tenere in seconda linea la quistione, spesse volte vitale dell'urgenza, abbiamo quella della spesa; un telegramma, ognuno lo sa, costa L. 1, e se si tiene calcolo della risposta, la maggior parte delle volte indispensabile, sono L. 2.

Una comunicazione telefonica della durata di 5 minuti, costerà invece, 20, 25, anche 30 centesimi, dando la comodità di *parlare*, di *discutere*, di *intenderci*, senza bisogno di contare le parole come nei telegrammi.

Indiscutibile quindi, sotto tutti i rapporti, l'avvantaggio del telefono sul telegrafo.

Ora adunque che in breve avremo la linea Udine-Treviso Venezia-Padova-Milano, perchè non si dovrebbe allacciare tutta la Carnia ad Udine e metterci una buona volta... a contatto del mondo?

Un primo tratto di impianto telefonico, ma per uso privato fu fatto dal signor G. Pischiutta, fra Stazione Carnia e Tolmezzo, e da parecchi giorni, senza discorsi e senza banchetti, fu inaugurato questa linea della non disprezzabile lunghezza di 13 chilometri! e funziona perfettamente con vantaggio e comodità degli aventi interesse.

Ma le cose belle e pratiche, trovano subito terreno favorevole.

Sappiamo infatti che il sig. Pischiutta, soddisfatto dall' esito di questo esperimento, ed incoraggiato da industriali e commercianti Carnici ed Udinesi, intende fare un vero e proprio *impianto telefonico pubblico*, del quale tutti indistintamente possano valersene mediante una tenue tassa.

In confronto agli attuali uffici telegrafici, che come s'è visto sono sei, le stazioni telefoniche comprese nel nuovo progetto sarebbero 18 e precisamente: Ampezzo, Medlis, Socchieve, Enemonzo, Forni Avoltri, Rigolato, Comeglians, Ovaro, Villa Santina, Suttrio, Treppo Carnico, Paluzza, Piano d'Arta, Arta, Zuglio, Tolmezzo, Stazione Carnia ed Udine; salvo, ma senza impegno, aggiungere: Amaro, Venzone, Ospedaletto, Gemona, Magnano, Artegna, Tarcento e Tricesimo. Una linea quindi della lunghezza complessiva di circa 130 kilometri, con uno svolgimento di circa 230 kilometri di filo, inquantochè ogni Comune, per rapidità e regolarità di servizio avrebbe una *linea propria*.

Purtroppo però, alla vastità ed agli accurati dettagli del progetto, corrisponde necessariamente una spesa rilevante, che non ne permetterà l'attuazione, se non col concorso dei comuni interessati; concorso esiguo per se stesso, e viemmaggiormente meno oneroso, inquantochè riducibile anche in 13 rate annuali, cioè a tutto il 1915.

Ci consta che persone egregie, facenti parte di pubbliche amministrazioni espressamente interpellate, senza formali impegni, assicurano il loro appoggio, talchè fra brevi giorni il progetto in tutti i suoi dettagli e con concreta proposta, verrà presentato a tutti i Comuni interessati i quali, speriamo, con la loro adesione, faranno sì che si dia tosto mano al lavoro, e che prima del prossimo inverno, in cui maggiori sono i bisogni, il progetto in parola sia un fatto compiuto.

Dal canto nostro, schierandoci subito aperti fautori dell' impianto, non possiamo che elogiarne l'iniziativa, ed augurarci che i singoli Consigli Comunali, chiamati a pronunziarsi in merito, sappiano mettere sulla bilancia e la spesa da votarsi e l'avvantaggio economico che, votandola, apporteranno ai loro amministrati, e trovar modo di assecondare ed appoggiare l'impresa, concorrendo così a mettere, questa ingiustamente dimenticata Carnia, al livello di tutte le altre Regioni; e potere, fra non molto, intavolare un dialoghetto da Forni o da Treppo con Udine Venezia Milano, e magari ...... Parigi!

Che ne direbbero i nostri buoni nonni?

Il Telefonista.

Cronaca Provinciale

Casarsa.

Incendio presto soffocato

Due bambini salvati, uno abbruciato!

27, *giugno*. — Nelle ore pomeridiane di oggi, mentre per il solito il paese è in quiete, si udì all'improvviso un parapiglia e un vociare di donne. Si credette in principio trattarsi di una rissa; ma poi, la densa, colonna di fumo che usciva dalle finestre di una casa vicina alla chiesa maggiore, fece accorti che si trattava d'incendio.

Molti coraggiosi, tra i quali certo Delfin, Conduttore delle ferrovie, saliti, spinsero l'uscio di una camera dalla quale usciva il fumo.

Si trovarono allora dinanzi a due bambini nudi, quasi asfissiati...

Il Delfin prese il più grandicello, e gli altri afferrarono il minore.

Sapendosi, però, che doveva esservi un terzo bambino, un bravo popolano annaspò tra il fumo finchè ne sentì il misero corpo in mezzo a un cumulo di biancheria bruciata... Lo trasse a sè.. ma purtroppo non portò fuori che un povero corpiccino rattratto e arso!..

Non si sa arguire la causa della disgrazia. Il padre dei due bambini minori, certo Giuseppe Pasut, non si trovava in casa, e la madre loro n'era fuori, per le proprie faccende e aveva lasciato i piccini a dormire.

E' degna di nota la prontezza con la quale tutti hanno cooperato al salvataggio. In meno di 15 minuti fu represso il fuoco, e già opportunemente era stata portata una robusta pompa. Tra le persone accorse, si vide anche il ff. di sindaco Conte N. Burwich, il parroco e in fine il dott. Zatti.

Meritano un plauso e la gratitudine nostra.

Cividale.

Ancora sulla grave disgrazia di jeri.

Un particolare degno di nota sulla disgrazia del povero giovane sfracellato da una botte, e di cui ci occupammo jeri.

Il povero Boscutti precipitò in un rugo ad una profondità di oltre due metri. Egli rimase cogli arti inferiori e con parte del tronco, schiacciato sotto la botte.

In quel mentre transitavano, con carro, due individui della vicina frazione di Costa, i quali richiesti di aiuto dal ragazzetto e dai gemiti strazianti del ferito, proseguirono la loro strada dicendo di non aver tempo da perdere.

Il ragazzetto dovette correre in paese distante circa 300 metri, e chiedere aiuto. Moltissimi furono pronti ad accorrere sul posto e liberare la povera vittima che destava raccapriccio.

Attimis.

Il ponte sul Malina. — 27 *giugno*. — Ieri ebbe luogo la prova dinamica del Ponte, sul Malina. Erano presenti le autorità comunali, l'ing. cav. Rizzani, progettista, l'ing. Sandreson direttore delle Ferriere, che hanno fornito la ferramenta. La prova riuscì soddisfacentissima. L'oscillazione, sotto il grave peso di circa dieci tonnellate, raggiunse il massimo di un millimetro.

Morte improvvisa. — Ieri, a Forame, cessava improvvisamente di vivere il settantaduenne Traculto Biagio.

Movimento elettorale.

Elezioni provinciali.

Domani seguiranno le elezioni nei distretti di S. Daniele, S. Vito al Tagliamento e Palmanova. Vi si è arrivati quasi senza parlarne!

A PALMANOVA

c'è, bensì (almeno sembra) una lotta combattuta finora con grandi spari a polvere, se debbiamo giudicare dai giornali: cioè con grandi parole: «l'amore del *publico* bene», le «colpe degli amministratori passati» il «bisogno di mandare al consiglio uomini buoni, di buona volontà, galantuomini» e via discorrendo. Tutte parole di troppo largo significato, mentre si dovrebbe — a parer nostro — dire meno e più positive: quel che si vuole o si intende di volere, in rapporto al bisogno del momento e del luogo. Con tutte quelle parole — nessun nome; tanto che fino a ieri non sapevamo nemmeno chi fosse il candidato — parlismo del Consiglio provinciale — portato dai partiti popolari, i soli di cui la stampa provinciale e regionale si sia occupata, forse perchè gli altri partiti o non si mossero o lo fecero senza dar nell'occhio: e di questi, non sappiamo nemmeno oggi se abbiano un candidato!

I partiti popolari *portano* il nostro amico *dott. Stefano Bortolotti*, uomo e professionista eccellente, ma del quale nulla possiamo dire come pubblico amministratore, perchè non lo vedemmo mai alla prova.

—

A proposito, riceviamo:

A Consigliere provinciale incontra dovunque viva simpatia il nome del *Dottor Stefano Bortolotti*. Avrà, forse, un avversario clericale. Sta però nel buon senno degli elettori liberali e patriotti, raccogliere i propri voti sul nome di *Bortolotti dott. Stefano*.

—

Apprendiamo all'ultimo momento che negli altri comuni del Mandamento, fino a stamane, non si sapeva cosa fare, poichè nessuno sapeva ancora chi fosse candidato. Molti voti raccoglierà l'uscente consigliere dott. Antonio Moro.

A. S. DANIELE

i candidati sono tre — per quanto sappiamo: cioè gli uscenti Giovanni Gonano e avv. cav. Nicolò Rainis, e il signor Virgilio Mattiussi portato (insieme col primo) dai partiti popolari a appoggiato anche dal corrispondente udinese della *Gazzetta di Venezia*. La lotta dei partiti popolari è contro il Rainis; ne ignoriamo i motivi, perchè in lui vedemmo sempre un consigliere stimato, che fu anche deputato provinciale e che sa opportunamente e praticamente intervenire nelle discussioni.

—

Il nostro corrispondente ci scrive:

...Apatia su tutta la linea: nessuna riunione, nessuna preparazione, nessuna intesa, se si eccettui con certo lavorio, specialmente in qualche Comune del mandamento, per la riuscita dei candidati al Consiglio Provinciale.

Sono cinque, a tutt'*oggi*, i nomi che si propongono, tra i quali i due uscenti, sig.ri Giovanni Gonano e Dott. Nicolò Rainis, ma è probabile che, prima di domattina, spunti sull'orizzonte elettorale qualche altra candidatura.

A S. VITO AL TAGLIAMENTO..

Oh qui, poi, silenzio su tutta la linea!...

— Chi è il candidato a sostituire il rimpianto cav. Domenico Barnaba? — domandammo ieri a un elettore di là

— Ma... io non lo so.. Quando non lo sanno loro del giornale!... Ho sentito che si porterà un Barbui...

E questo è quanto sapevamo fino a iersera. Il Barbui milita nel campo dei «partiti popolari», e fu — precisamente nel 1893, epoca di elezioni — nella città nostra a dirigere il giornale il *Risveglio*.

UDINE. Mentre ancora nel campo dei «liberali costituzionali» tutto tace.. e si può dormir, come canta la Dinorah; nel campo dei partiti popolari c'è qualche timore di disaccordo col gruppo socialista:

Domani, seguirà, nella sala superiore del Minerva, una riunione «privata» per la scelta dei candidati, e qui sta il perno della concordia o della disunione. Per quanto sia poco penetrabile il secreto, pure crediamo di poter dire: che dai partiti popolari si proporrà la nomina a consiglieri provinciali; del Sindaco sig. Michele Perissini (al quale anche noi daremo il nostro voto); e del dott. Giuseppe Murero o dell'avvocato Emilio Driussi. I socialisti, come dall'ordine del giorno ch'essi votarono nell'ultima assemblea, domandavano che un candidato fosse scelto fra essi; e pare che perciò nessuno degli ultimi due nomi li accontenti.

Il Circolo pertanto è convocato in assemblea generale domani a sera, alle otto e mezza per trattare appunto delle elezioni provinciali, dopo cioè che se ne sarà discusso nella riunione al Teatro Minerva presenti i delegati del Circolo socialista signori Biondini, Cosmi e Grassi. E l'*Evo Nuovo*, anzichè domenica, uscirà martedì, per aspettare «che il partito socialista prenda gli ultimi accordi coi partiti affini».

TARCENTO. — Dall'amico signor Giovanni Sbuelz di Tricesimo riceviamo la seguente:

Caro Sig. Del Bianco.

Il cenno che mi avete dedicato ieri nella cronaca elettorale, benchè mi abbia fatto ridere per le *accuse* in esso contenute, mi obbliga, nondimeno a rispondere quanto segue:

non vi sono affatto grato per non avere dato corso alla corrispondenza da Tarcento criticante il mio contegno nell'attuale movimento elettorale: potevate, e anzi dovevate stamparla liberamente;

nel presentare a Tricesimo l'on. Caratti, mentre «*spiritosamente*» mi dichiarava *codone*, affermava che se egli, *mio avversario politico*, avesse cooperato nell'orbita delle nostre intangibili istituzioni al conseguimento del desiderio comune di miglioramento sociale, non avrei trovato motivo di combatterlo;

dietro cortese invito dell'on. Caratti, partecipai con cinque amici di Tricesimo alla riunione dello scorso sabato al Minerva, dove parlai *pubblicamente* e *francamente* dichiarando, in risposta al discorso dell'on. Girardini, che io non poteva in *nessun modo* essere soli dale cogli eventuali deliberati del gruppo socialista;

infine mi opposi alla presa in considerazione della proposta del cav. I. Rizzani di combattere preti e moderati, osservando che lo stesso Presidente della riunione avv. Franceschinis, nel suo discorso si era espresso nel senso che doveva lasciarsi ai singoli mandamenti *piena libertà* d'azione per la scelta dei candidati, uniformandosi alle *condizioni politiche locali.*

Giovanni Sbuelz

GEMONA. — Da voci udite, sembra che ai candidati dei partiti popolari dott. Liberale Celotti e perito Umberto Barnaba, saranno opposti: il cav. Daniele Stroili consigliere provinciale uscente e l'avv. Leonardo Piemonte di Buia, persona colta e studiosa.

Ricordiamo che in una riunione preparatoria di giorni fa, vi fu chi propugnava che — pur concordandosi sui nomi del dott. Celotti e del Barnaba — si abbandonasse il proposito di dare alle loro candidature il carattere di una affermazione dei partiti popolari: e ciò per evitare scissure nei partiti liberali. Ma il consiglio non fu accolto.

Elezioni comunali.

PALMANOVA. E' uscito il seguente manifesto a stampa:

Elettori!

Il Comitato del partito liberale e della democrazia, oltrechè compilare la lista dei candidati, ha pure voluto stabilire i capisaldi di riforme e di innovazioni che i nostri amici, se eletti, propugneranno ed attueranno nel più breve tempo possibile:

I. Tassa famiglia — (portare la tassa di famiglia fino al limite massimo acconsentito dalla legge, sopprimendo le quote minime.)

II. Miglioramento della scuola «(Istituzione della scuola complementare che — unita alla scuola di disegno — sarà pei cittadini volenterosi e buoni fonte di coltura generale).

Aumento di stipendio al corpo insegnante per renderlo indipendente nella sua missione (Regolamento scolastico.)»

III. Refezione scolastica. (Distribuzione giornaliera del pranzo sano e frugale ai bambini non paganti dell'Asilo).

IV. Sollecitazioni dei lavori di riatto e di risanamento.

Elettori!

Per tradurre in atto queste riforme altamente civili e democratiche, e tutte quelle che sono richieste dal progresso e dalle esigenze locali, vi invitiamo a votare compatti i seguenti nomi:

1 Bert Ernesto — 2 Buri Ennio — 3 Cirio Paolo — 4 Durli Adamo — 5 Ferazzi Arturo — 6 Fontana Emilio — 7 Marzoli Paolo — 8 Ronzoni Amadio — 9 Steffenato Giovanni.

—

Questo programma e le egregie persone che sono chiamate ad attuarlo, hanno ottenuto quasi la generale approvazione del paese.

Il quale si avrà finalmente, coi nuovi eletti, un'amministrazione seria e corrispondente alle sue aspirazioni.

Ciò che è nei voti.

Petronio.

S. DANIELE. Per i Consiglieri Comunali saranno riproposti, in gran parte gli uscenti, con qualche variante, a seconda degli umori, delle simpatie personali, dei personali interessi dei capi influenti, essendo questa la... piattaforma elettorale, su cui si svolge il lavoro preparatorio.

Io avrei bramato una riunione pubblica, nella quale, con sereno esame obbiettivo e con uniformità di criteri, si avesse proceduto alla scelta dei nomi più adatti all'ufficio di Consiglieri Comunali, affine di comporre, intorno all'attuale Giunta Municipale, una maggioranza omogenea e disciplinata.

Vedo invece che manca ogni organizzazione e che ciascuno lavora, quasi di nascosto, al trionfo dei candidati del suo cuore; perciò il vostro corrispondente si tiene in disparte, lasciando che ognuno se la sbrighi, come meglio gli aggrada.

Se sull'ultimo momento non ci sarà un po' di risveglio, prevedo una votazione scarsa, data anche la stagione, e senza nessuna lotta.

Apio.

SEDEGLIANO. Anche qui, come del resto in tutti i Comuni vi sarà lotta nelle elezioni amministrative, che avranno luogo il 6 del p. v. luglio.

Scadono per morte ed anzianità ben undici consiglieri. Gli elettori ben pensanti, penseranno di surrogarne alcuni con elementi nuovi che pensino pel bene del pubblico e che nella trattazione degli interessi del Comune siano scevri da invidiuzze locali — e che più che sia — abbiano a tutelare il benessere del Comune. Noi non mancheremo con tutte le nostre forze a lavorare per candidati che suonino: imparzialità e buon senso. — Fra qualche giorno avrà luogo una riunione di elettori per addivenire alla scelta dei nuovi candidati — e dell'esito non mancheremo riferirvi.

CODROIPO. **La Società Operaja e le elezioni amministrative.** 27 *giugno*. Seguendo l'esempio della Associazione fra industriali, commercianti ed esercenti, la Società Operaia ha deciso di prendere parte attiva alla imminente lotta elettorale amministrativa.

Questa sera alle ore 8 si è riunito il Consiglio per fissare la linea di condotta da tenere nelle elezioni del 6 luglio.

Fin dal principio della seduta, i consiglieri, nessuno eccettuato, si dimostrarono favorevoli al nuovo indirizzo da darsi alla Società. Qualcuno anzi deplorò che non si sia fatto prima d'ora.

Dopo breve discussione, il Consiglio ha votato il seguente

Ordine del giorno.

Visto l'articolo 1.o dello statuto il quale stabilisce che l'Associazione, oltre lo scopo del mutuo soccorso, ha quello ancora di appoggiare tutte quelle istituzioni che hanno di mira il miglioramento morale e materiale della classe lavoratrice; ritenuto che sarebbe cosa biasimevole che la Società, pur restando estranea alla politica, non si occupasse di ogni fatto economico, amministrativo e sociale che interessi direttamente od indirettamente il sodalizio ed i lavoratori tutti

delibera

di prendere parte attiva alle imminenti elezioni amministrative e di affermarsi sopra due candidati propri, affidando ai prescelti il compito di propugnare, in seno al Consiglio Comunale, i veri interessi della nostra classe.

Delibera inoltre di convocare l'Assemblea per l'approvazione del presente ordine del giorno.

Questo ordine del giorno fu approvato all'unanimità.

Domani alle 2 pom. verrà convocata l'Assemblea generale alla quale spetterà l'incarico di delegare un Comitato per la scelta dei nomi.

A lunedì nuove notizie.

Il TELEFONO della PATRIA

(tip. Del Bianco) porta il n. 150

AVVISO.

P. S.

Non potendo il sottoscritto da solo attendere alla duplice azienda, si è determinato di concentrare tutto il suo Commercio *Mode, Confezioni e Corredi* nelle sue Sale in Piazza Vittorio Emanuele N. 4 (Casa Spinotti) e spiegare così tutta quell' attività e cura che richiedono i nuovi tempi.

Si fa perciò premura rendere noto che per eliminare il suo Negozio di Mercatovecchio, *aprirà* **una liquidazione generale di tutte le merci ivi esistenti.**

L'occasione sarà certo straordinariamente vantaggiosa per le Signore che potranno così acquistare una molteplicità di articoli **a prezzi ridotti perfino alla metà del costo reale.**

La vendita sarà a prezzi fissi e per contanti, ed avrà principio col 1.o luglio p. v.

Con perfetta stima La riverisco

Udine, 23 giugno 1902.

Giov. Marchi.

NB. Previene i signori Negozianti e le signore Sarti che, ove volessero applicare a lotti od acquisti separati, darà loro la preferenza.

Cronaca Cittadina

Col I. di luglio prossimo

l'amministrazione metterà in vigore, per le inserzioni a pagamento, le condizioni seguenti:

1. — Per ogni linea o spazio di linea carattere corpo dieci dei comunicati stampati nel corpo del giornale — cioè in qualunque parte di esso, prima della firma del gerente — **centesimi cinquanta.**

2. — Per ogni linea o spazio di linea corpo dieci, dei comunicati stampati dopo la firma del gerente, **centesimi trenta.**

3 — Per avvisi posti sotto la firma del gerente, la prima volta **centesimi venticinque** per **linea o spazio di linea**; per tre volte, una inserzione gratuita; per più di tre volte, prezzi da convenirsi.

4 — Avvisi su due colonne in terza pagina, altezza 25 righe, L. 5.— per la prima volta; lire 2 per le successive, sino a cinque; oltre le cinque, lire 1.50 per volta.

5. — Per le **comunicazioni di società, Istituti di beneficenza, Opere pie** ecc., come annunci di morte un socio, invito ai funebri di lui, ringraziamenti per oblazioni, convocazioni di assemblee od altre d'interesse della Società o dell'Istituto ecc., il prezzo è ridotto a L. 1.— per inserzione.

6. — Per le inserzioni in IV pagina, prezzi da convenirsi

Il Congresso

della Lega Nazionale.

Domani si compirà, a Trieste, uno dei fatti più salienti della sua luminosa storia moderna: il Congresso della *Lega Nazionale* — ivi nata dieci anni fa circa dalle ceneri ancora calde della *Pro Patria* che un brusco decreto luogotenenziale aveva improvvisamente disciolta; nata in quella città dove ora torna festosa e secura, dopo essersi mostrata prima ai fratelli della regione Giulia, a Trento, a Monfalcone, a Gorizia..

Quanto cammino, in dieci anni!

Nel 1892, solo 40 erano i gruppi della Lega; nel 1899, erano 132; oggi sono 137 — numero che è suscettibile omai di ben piccoli aumenti, non perchè illanguidisca la coscienza del dovere di solidarietà, ma perchè ormai non città, non borgata, ma neanche villaggio ben popolato esiste, il quale non abbia già il suo gruppo. Il patrimonio salì da 77.756 corone, a corone 266 604 nel 1899 — per sorpassare oggidì le 270000! E tuttavia la Lega fu larga nella sua opera: istituì e mantenne scuole e giardini infantili, sussidiò alunni, educò maestri, alimentò biblioteche popolari, contribuì al fondo per la sempre negata università italiana nelle provincie soggette all'Austria — sempre generosamente.

—

Trieste si prepara ad accogliere festosamente i fratelli: dopo il congresso, vi sarà un banchetto, vi saranno i fuochi d'artificio e rappresentazione di gala; e lunedì, una gita in mare, cui si sono già inscritte parecchie signore. A rendere più lieta la giornata, concorreranno le bande musicali di Monfalcone e di Pirano — mentre quella di Gorizia non vi andrà, essendosi revocata la prima deliberazione del Consiglio che la concedeva..

Il gruppo locale della Lega si è fatto iniziatore di due cartoline ricordo, che saranno poste in vendita domenica.

—

Sappiamo che anche da UDINE si recheranno alcuni, per assistere al Congresso della Lega Nazionale e da Udine, e dal Friuli tutto, domani più forte il palpito del nostro cuore, più intenso l'affetto si volgerà a quel popolo indòmito di tutte le Terre italiane insidiate, che si afferma serenamente con diuturni sacrifici nella lotta per conservare a sè il proprio carattere latino.

Cose del Comune.

Ieri la Giunta municipale trattò affari di ordinaria amministrazione. Deliberò poi di far eseguire dall'ufficio tecnico un progetto di restauro del coperto del Castello, dovendosi rimettere i dipinti nel soffitto della sala maggiore del medesimo.

La visita

delle bambine che dovranno partire per i bagni e per i monti, avrà luogo domani alle 9 nell'ufficio del medico municipale. Quella per i bambini avverrà alla stessa ora giovedì prossimo

---

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose

Consultazioni: **Piazza Mercatonuovo N. 4** (Casa Giacomelli), dalle ore 11 1|2 alle 12 1|2 di tutti i giorni

---

D'affittarsi

in via Pracchiuso N. 49 interno due vasti granai. Rivolgersi ivi. 121

Nuove medaglie

La spettabile Presidenza della Camera di commercio, con sua deliberazione del 26 corrente, elargì alla Unione Esercenti al dettaglio, perchè le distribuisca in occasione dell'Esposizione-fiera, di animali bovini e domestici, (firmata per la decade del p. venturo settembre) sei medaglie, due d'argento e quattro di bronzo.

Rivista militare.

Domani, alle alle 7.30 ant., in Piazza d'armi, tutte le truppe del Presidio saranno passate in rivista dal comandante del Corpo d'armata generale Gobbo e dal comandante di brigata generale Radicati.

Smarrimento.

Ieri, per via Poscolle, fu smarrita una busta contenente lire 250 (duecento cinquanta in biglietti da lire 10. L'onesto che l'avesse rinvenuta, è pregato portare il danaro al nostro ufficio, dove gli sarà data mancia competente.

Delinquente precoce.

Ieri mattina, un ragazzetto di anni 11, certo de Pasquale Sisto di Francesco si aggirava in via Felice Cavallotti, nei pressi della Sala di Leva.

In sul mezzogiorno alcuni coscritti si recarono nell'osteria vicina per pranzare ed il ragazzino li seguì. Visto che nell'osteria stessa c'erano degli altri coscritti presi dal vino s'avvicinò a questi e nel mentre cantavano tentò di rubare ad uno di essi il portafoglio che aveva in tasca.

Fortunatamente vi fu chi si accorse e così fu impedito il furto tentato dal de Pasquale.

Una guardia di città in quella entrò nella osteria ed arresto il piccolo delinquente, il quale ha già nel suo passivo altri fatti consimili.

Tiro a Segno.

Domani nel campo di tiro, dalle ore 6 alle 8,2 III e IV lezione a metri 200 ed esercitazioni libere a metri 300.

Nuove levatrici.

Nel corr. anno furono approvate quali Levatrici, dalla Scuola di Ostetricia e Istituti dipendenti dall'Università di Padova, le seguenti cittadine e provinciali:

Cella Antonia fu Antonio di Verzegnis.
Leschiutta Maria di Luigi maritata Secco di S. Vito al Tagliamento.
Tomet Luigia di Antonio maritata Zuliani di Cividale.
Varesco Erminia di Alessandro maritata Piantini di Udine.
Zaro Giovanna di Domenico maritata Fantuzzi di Cividale.

Le sagre di domani.

Oltre le tradizionali sagre di San Pietro al Natisone e di Tarcento; domani c'è sagra a Dolegnano, Zompicchia e festività solenni a Pradamano.

Circo equestre Zoppè.

Questa sera avrà luogo la prima rappresentazione con il debutto dei principali artisti e di cavalli ammaestrati ad alta scuola ed in libertà.

Domani avranno luogo due rappresentazioni.

Programmi

dei pezzi che la Banda del 12 Reggimento Cavalleggeri di Saluzzo suonerà questa sera 28, dalle ore 20 1|2 alle 22 sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia Francese	Fahrbach
2. Valzer «Girl»	Udal
3. Fantasmagoria «Mefistofele»	Boito
4. Pot-Pourri «Donna Juanita»	Suppè
5. Polka «Pick-Pocket»	Allier

—

Ecco i pezzi di musica che la Banda del 17.o reggim.to fanteria suonerà domani sera 29 giugno dalle ore 20 1|2 alle 22 sotto la loggia municipale:

1. Marche «Arabe»	G. Behr
2. Valzer «Les Patineurs»	Valdteufel
3. Atto 4.o «Opera la Favorita»	Donizetti
4. Fantasia sull'opera «La Forza del Destino»	Verdi
5. Fantasia «La Mezzanotte»	Carlini

MUSICA

Edizione Popolare

delle Opere di

R. WAGNER

OPERE COMPLETE IN 8		Pianoforte solo	Canto e Pianoforte
Prima serie uscita		Prezzi	Netti
Rienzi	Fr.	3.—	6.—
Il Vascello Fantasma	»	4.—	6.—
Tannhäuser	»	3.—	6.—
Lohengrin	»	3.—	6.—
Tristano e Isotta	»	4.—	6.—
Seconda serie (in preparazione)			
I Maestri Cantori di Norimberga	Fr.	8.—	12.—
L'Oro del Reno	»	6.—	10.—
La Walkiria	»	6.—	10.—
Sigfrido	»	6.—	10.—
Il Crepuscolo degli Dei	»	8.—	12.—
Parsifal	»	6.—	10.—

In vendita presso lo Stabilimento musicale **Annibale Morgante, Via della Posta, Udine.**

Inviando cartolina Vaglia, si spediscono franche di porto.

La gravissima disgrazia di una bambina.

Argentina Del Torre di Giuseppe di mesi 17 venne accolta jersera alle 7 in questo ospitale per ferite lacere al piede sinistro e probabile frattura della base del cranio. La prognosi è riservata. Tali lesioni sono dovute ad investimento di un carro, avvenuto a Basaldella, frazione del Comune di Campoformido.

La disgrazia di uno studente.

Iersera alle 8 venne medicato all'Ospitale Aureliano Ferraresi di Osmilda d'anni 16 da Stienta (Rovigo) studente nel R. Liceo per ferita al mignolo della mano destra ed alla coscia sinistra, causata da imprudente maneggio di rivoltella, da parte di un suo compagno, avvenuto in casa del signor conte Bellavitis.

Caduto da bicicletta.

Stamane alle 5 venne medicato all'Ospitale Umberto Massa fu Giovanni d'anni 18 fornaio per ferita alla mano destra ed escoriazioni multiple agli avambracci causate da caduta da bicicletta e guaribili in giorni 10.

Ringraziamento.

La Sig. Lucia Cittoni ed i fratelli è sorelle Castellani sentono il dovere di porgere le più sentite grazie a tutti quei pietosi che concorsero a rendere solenni i funerali del compianto loro amato BASILIO CASTELLANI ed a lenire in quasiasi modo l'acerbo dolore che li ha colpiti.

PRETURA I MANDAMENTO.

L'intagliatore Pizzini accusato d'ingiurie e percosse.

Presiede il vicepretore avv. Sbrojavacca; rappresenta il P. M. l'avv. G. Doretti.

Accusante: l'indoratore signor Luigi Costantini fu Angelo.

Sul banco degli accusati siedono Luigi Pizzini — il noto scultore ed indoratore e la sua Matronale consorte.

Si esentono parecchi testimoni, tanto d'accusa quanto di difesa.

Il signor Pizzini interrompe ogni qual tratto, favorendo anche i testi di accusa, per ricordare una Circolare pubblicata dal Costantini (*maledette Circolari!*)

L'avv. Baldissera rapp. la Parte Civile con una lunga e poderosa arringa, tentò di incolpare i conjugi Pizzini, sui quali gravava nientemeno che la «taglia» di lire 2000 domandata dal querelante Costantini.

Ma l'avv. Driussi, fa una breve quanto brillante arringa basata su le risultanze testimoniali, fa emergere la incolpabilità tanto del signor Pizzini quanto della sua signora: e ottiene che non solo l'avv. Ballini suo coadiuvatore, non senta bisogno di aggiungere parola, ma che il Pretore mandi assolti entrambi gli imputati, condannando il querelante Costantini nelle spese.

E tutto causa quella proprio maledetta circolare!...

Mercato bozzoli.

UDINE. — Risultato alla pesa pubblica nel giorno 27 giugno:

Gialli ed incrociati gialli: Quantità complessiva pesata a tutto oggi chilog. 1103 55; parziale oggi pesata chilogr. 71.75; prezzo giornaliero: minimo 2 40, massimo 2 90, adeguato giornaliero 2 70, prezzo adeguato generale a tutt'oggi 2 75.

Doppi: quantità complessiva pesata a tutt'oggi chil. 2508 35; parziale oggi pesata chil. 579 05; prezzo giornaliero: minimo 1 10; massimo 1.21; adeguato giornaliero 1.18; adeguato generale a tutt'oggi 1.15.

Scarti: quantità complessiva pesata a tutt'oggi chilogr. 7975.03; parziale oggi pesata 1685.05. Prezzo giornaliero: minimo 1.10; massimo 2 30; adeguato giornaliero 1.41; adeguato generale a tutt'oggi 1 34

S VITO AL TAGLIAMENTO. — Risultato alla pesa pubblica del 26 giugno:

Gialli ed incrociati gialli: quantità complessiva pesata chil. 4359.400; parziale oggi pesata chil. 263 500. Prezzo giornaliero: minimo 2 75, massimo 3 00, adeguato giornaliero 2 92 8, adeguato generale a tutt'oggi 2 98 4

Scarti: quantità complessiva pesata chil. 1232.800, parziale oggi pesata chil. 319 800. Prezzo giornaliero: minimo 1.10, massimo 1.25; adeguato giornaliero 1.18.6, adeguato generale a tutto oggi 1.16 3.

GORIZIA. — Risultato alla pesa pubblica nel giorno 2 giugno:

Gialli ed incrociati gialli: quantità complessiva pesata a tutt'oggi chilog. 4988.—; parziale oggi pesata 1485; prezzo giornaliero: minimo Cor. 2.20; massimo 3.—; adeguato 2 80 7|10.

PER TELEFONO.

Pagnacco: 3.—, 3.05.
Tarcento: 3 —, 3.20.
Pavia: 3.—, 3.25.
Tricesimo: 2 90, 3 30.
Pozzuolo: 2.50, 3.20.

Luigi Montico gerente responsabile

RONCEGNO (Vedi avviso in 4.a pag.)

Nuovo Albergo Martina - Chiusaforte

Linea Udine - Pontebba

Stazione Climatica Alpina a 1150 piedi sul livello del mare — Splendida posizione prospiciente il fiume Fellla — Locali appositamente costruiti, forniti di tutto il necessario — Distanza soli 5 minuti dalla Stazione Ferroviaria — Fermata dei treni diretti — Posta 6 volte al giorno — Telegrafo — Medico e Farmacia.

Apertura ai primi di Luglio p. v.

Per schiarimenti e informazioni rivolgersi al proprietario 173

VALENTINO MARTINA

Capitalisti.

Per impianto lucrosissima industria nel Friuli Orientale, cercasi socio capitalista di almeno 30 mila lire, esito certissimo, nessun rischio di capitali, guadagni enormi addirittura.

Scrivere G S. fermo Posta — *Sanguarzo (Cividale).* 195

Vendita

ghiaccio naturale all'ingrosso e al minuto presso 176

Bellina Giuseppe

Via Mercerie, 6

Ricercasi "bonne,,

per una signorina. Indispensabile conoscere il tedesco e saper insegnare il piano. Inutile presentare domande senza ottime referenze. Dirigersi alla Amministrazione del Giornale, Ufficio annunzi. La famiglia che fa ricerca, dimora in vicinanza di Udine, posizione amenissima, non lontano dalla ferrovia.

GOTTA
LIQUORE DEL Dre. **LAVILLE**
P. COMAR & Cie, Paris. In tutte le Farmacie
REUMATISMI

Servizio cavalli per Grado.

Il ben noto noleggiatore di cavalli signor Giuseppe Colautti, ha attivato un servizio regolare di cavalli per Aquileja in coincidenza con le partenze dei vaporetti per Grado. Le partenze regolari seguiranno **ogni mercoledì, venerdì, domenica** alle ore **quattro della mattina**; luogo di ritorno, il *Caffè della Nave* in Udine. Ma il Colautti, che possiede grande copia di ruotabili d'ogni sorta e di cavalli, si mette a disposizione dei gitanti anche negli altri giorni della settimana e in qualunque ora.

Partendo alle quattro della mattina, si arriva ad Aquileja in tempo per partire alle otto, col vaporetto. 190

Recapito al Caffè della Nave.

FAGAGNA

Antica Trattoria ex Baschera

condottta da **A. Centa** 174

Cucina alla casalinga sempre pronta

Scelti Vini - Prezzi modici

Alloggi — Stanze ammobigliate per villeggiatura — Pensioni — Stallo — Giuoco alle bocce — Salone per ballo.

Asparagi speciali - Nardoni

D'affittarsi *nel prossimo autunno in ADORGNANO presso TRICESIMO (Friuli) al N. 59, tre camere ammobigliate, cucina e tinello con cortivo e pozzo. Per trattative rivolgersi al proprietario sig. Vicenzo Toselini, ivi abitante.* 193

CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE

Liquore ricostituente Volete la Salute??

L'egregio D.r DOMENICO ENEA dell'Ospedale della Pace in *Napoli*, scrive:

«Ho sperimentato il FERRO-CHINA - BISLERI e l'ho sempre trovato corrispondente allo scopo in tutti gli organismi deboli e depauperati per metrorragie da diverse cause, e nei quali la complessa funzione del ricambio materiale si compie molto stentatamente.» 12

MILANO

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

1 F. BISLERI E C. MILANO

BATTAGLIA

Stabilimento Termale

BAGNI-FANGHI

GROTTA SUDORIFERA

Inalazione - Bagno elettrico - Massaggi

Cinque minuti dalla Stazione ferroviaria

Fermata di tutti i treni

Pensione da **8** a **10** lire.
Pensione speciale a L. **6**.
Abbonamento per le cure con facilitazioni eccezionali.

Concessionario:

ANTONIO VISENTINI

Recoaro, *Grande Hôtel Giorgetti*
Padova, *Hôtel Stella d'Oro* 151

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e d'argento e diplomi d'onore.

Valenti autorità mediche lo dichiarono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China.**

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico Farmacista **Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **Fluido**, rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bolsaggine e tosse dei cavalli e buoi. 5

Dirigere le domande alla Ditta **E. G. F.lli Bareggi - Padova.**

PIETRO BISUTTI

Via Poscolle 10 - UDINE - Via Poscolle 10

Lastre — Terraglie — Porcellane — Vetrerie

LUCI E CRISTALLI DA VETRINA

VETRI con RETE metallica per tettoie e pavimenti

BOTTIGLIE per **VINI** d'ogni qualità e tenute

Turaccioli - Macchine a imbottigliare - Depuratori ecc

SPECCHIERE con **cornice** a **Prezzi Ridotti**

ARTICOLI CASALINGHI

Tappeti e Nettapiedi in Cocco 94

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Comperate FOULARD SETA!

Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate.

Specialità: **Foulards di seta** stampati, **tessuti con righe spezzate** (à jour), **seta greggia** e **lavabile**, per abiti e camiciette da L. 1.20 il metro.

In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

Schweizer & C., Lucerna (Svizzera)
Esportazione di seterie.

Toso D.r Edoardo

Chirurgo Dentista
Via Paolo Sarpi n. 8
UDINE

Medaglia d'Oro — Fuori Concorso.
ASMA & CATARRO
GUARITI COLLE
Cigarette o Polvere ESPIC
OPPRESSIONI
TOSSI, RAFFREDDORI, NEVRALGIE
Il Fumigatore pettorale ESPIC è il più efficace di tutti i rimedii per combattere le Malattie delle vie respiratorie.
In tutte le Farmacie: 2 franchi la SCATOLA.
Vendita all'ingrosso: 20, Rue St-Lazare, PARIGI
Esigere la firma qui sopra su ogni Cigaretta.

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — Piazza Vittorio Emanuele — UDINE

Grande assortimento

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza a prezzi da non temere concorrenza

Assortimento Portafogli - Portamonete

Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma

Si coprono Ombrelle e Ombrellini

su montatura vecchia di qualunquestoffa GARANTENDO che non si taglia.

Prezzi convenientissimi

Vuoi morta la Tignola dell'uva
Usa Sapone Neumann in acqua pura

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE Da Udine	ARRIVI A Venezia	PARTENZE Da Venezia	ARRIVI A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.10	D. 14.20	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 22.25	4.35

Udine S. Giorgio Venezia	Venezia S. Giorgio Udine
M. 7.35 D. 8.35 10.45	D. 7.— M. 8.57 9.53
M. 13.16 M.14.35 18.20	M. 10.20 M. 14.14 15.50
M. 17.56 D.18.57 21.30	D. 18.25 M. 20.24 21.16

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
O. 17.35	20.45	O. 16.55	19.40
D. 17.10	19.10	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.30	7.25

Udine S. Giorgio Trieste	Trieste S. Giorgio Udine
M. 7.35 D. 8.35 10.40	D. 6.20 M. 8.29 10.12
M. 13.16 O. 14.15 19.45	M. 12.30 M. 14.30 16.06
M. 17.56 D. 18.57 21.15	O. 17.30 M. 19.04 21.[illegible]

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.—	6.30	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.01
M. 16.05	16.37	O. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.—	22.30

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.10	9.58	O. 8.—	8.45
M. 14.31	15.16	M. 13.21	14.05
O. 18.37	19.25	O. 20.11	20.55

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.10	O. 20.11	20.55

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

PARTENZE Da Udine R. A.	S. T.	ARRIVI A S. Daniele	PARTENZE Da S. Daniele	S. T.	ARRIVI A Udine R. A.
8.—	8.20	9.40	6.35	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—
treno festivo			treno festivo		
20.15		12.55	20.35	21.55	

(535 m. s. m.) **(MAGGIO-OTTOBRE)**

RONCEGNO

(TRENTINO-AUSTRIA)

Rinomato bagno arsenico-ferruginoso ad 1 1/2 ora da Trento, ferrovia Trento-Roncegno - (Anemia, Clorosi, Malaria, malattie muliebri, della pelle, nervose, diabete, esaurimenti); *Stabilimento di 1.o ordine* in posizione incantevole, circondato da 800000 m.² di parco ombroso di abeti con'fiore - Nuove installazioni di bagni di luce, idroelettrici, apparecchi Zander, completa idroterapia - 200 stanze e saloni - illuminazione elettrica - propria sorgente acqua potabile - Clima alpino asciutto - Centro d'escursioni - Sports - VIII Torneo-internazionale di Lawn-Tennis: Premi Corone 2000 - 2 concerti giornalieri - Pensione completa da Cor. 11 in su. *Direzione Medica:* D.r Cav. A. GAZZOLETTI. *Medico Consulente:* Prof. Com. A. DE GIOVANNI - Brochures ed informazioni gratis dalla Direzione. La cura dell'acqua da bibita ha luogo tutto l'anno.

TOSSI - TOSSI - TOSSI

Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce ecc.

PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTT. BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina; i medici quindi possono adattare la dose all'età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nelle quantità di 10 a 12 al giorno

Scatola grande L. **1.50** cad. — Scatola piccola L. **1** cad.

Milioni di scatole vend. in 32 anni di consumo in tutte le parti del mondo

DIFFIDA

La **Ditta A. Manzoni e C., unica concessionaria** delle dette Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffattori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascietta e sull'istruzione, avvertendo gli acquirenti di respingere le scatole che ne sono prive.

Dal 1 novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

Deposito generale per l'Italia presso **A. MANZONI e C.** chimici-farmacisti in Milano, Via S. Paolo, 11 Roma via di Pietra, 91, ed in tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America.

Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di centesimi 25 per l'affrancazione.

IN UDINE presso: *Comelli, Commessatti, Fabris, P. Miani, Beltrame, Donda* farmacisti; *Minisini* negoziante.

LA STAGIONE
LA SAISON
IL FIGURINO DEI BAMBINI

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno la 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale da, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spese e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI va unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle madri il mezzo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— Semestre L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici Hoepli, Milano e *presso l'Amministrazione del nostro Giornale.*

Lezioni di musica.

Il maestro di musica e professore di violino Arturo Blasich, residente in Palmanova, trovandosi a Udine nel martedì e venerdì d'ogni settimana, impartisce lezioni d'Armonia e Composizione, nonchè lezioni di Violino (preparative perfezionamento).

Recapito presso il negozio d'istrumenti musicali del signor Annibale Morgante in Via della Posta. 16

TOSSE-CATARRO

malattie polmonari e bronchiali

si guariscono usando le rinomate

PILLOLE MIRROLD

a base di **Catrame-Mirrolnia** e **Balsamo del Tolù.** L. **1.10** la scatola - **franco.**

EPILESSIA

e tutte le **Malattie Nervose** si combattono unicamente col premiato

SELINOL

medicinale vegeto-ferruginoso prescritto da celebrità mediche ed **adottato nei Manicomi Giudiziari.** L. **5.25** il flacone - **franco.**

Inviare Cartolina Vaglia Postale alla **Premiata farmacia Castaldini di Bologna.**

UDINE - Farmacia Bosero - Via della Posta - **UDINE**

PER CHI VUOLE INSERZIONI

SULLA

Patria del Friuli.

Eccettuati gli ordinarii Corrispondenti in Provincia e fuori, chi domanda inserzioni sulla PATRIA DEL FRIULI, deve anticiparne almeno l'importo approssimativo mediante *vaglia* o *cartolina postale*, ovvero al nostro Ufficio di Amministrazione.

Per avvisi commerciali che si dovessero pubblicare più volte, intendersi prima con l'Amministrazione.

Affinchè il prezzo delle inserzioni possa essere anticipato, si contino le linee d'un foglietto ordinario, ed ogni linea sia computata trenta centesimi; per brevi inserzioni, si possono contare le parole, come s'usa pei telegrammi, ed ogni parola si conteggi per centesimi cinque, e poi il prezzo delle *inserzioni economiche*, sui grandi Giornali.

Per *annunci mortuari, avvisi d'asta*, o *d'interesse privato*, e così *comunicati, atti di ringraziamento* ed *articoli* da inserirsi una sola volta, il prezzo è di cent. trenta per linea. Per articoli di una o mezza colonna, si potrà fare un ribasso secondo i casi.

L'Amministrazione, per liberarsi da carteggi dei committenti, li prega di attenersi al metodo di tutti i Giornali, cioè di anticipare l'importo delle inserzioni.

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: **Pietro de Cariza**

Recapito: Caffè Nuovo
e casa al ponte Poscolle N. 3.

Istruzione soda, con metodi assolutamente razionali, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazione per Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

Igiene e Bellezza della Pelle

CRÈME VELOUTINE

PREPARATA DA **CH. FAY**
Inventore della VELOUTINE, 9, Rue de la Paix, PARIGI

MEDAGLIA D'ORO all'Esposizione Universale, **PARIGI 1900**

La **Crema Veloutine** è in confronto delle altre Creme, ciò che è la polvere **Veloutine** a paragone di tutte le polveri di toilette, cioè la migliore. Essa ha, sopra tutti i Cold-Cream, la grande superiorità di render bianca la pelle senza lasciarvi quell'impronta brillante inevitabile coll'uso di tutti i corpi grassi.

A. MANZONI e C., *Milano, Roma* e migliori Profumerie.

F. Cogolo callista provetto, Via Grazzano, 73.

CAV. G. MARZOCCHI

MACCHINE INDUSTRIALI

Via Castiglione N. 12 - **BOLOGNA** - Via Farini N. 24

I migliori Macinelli per Caffè, spezie e Droghe sono quelli dell'*Enterprise Manufact.* e C. di *Filadelfia* per solidità di costruzione, eleganza di forma e massima quantità di prodotto.

I primari DROGHIERI del Regno possono attestare delle loro ottime qualità.

Listino dei prezzi con disegni si spedisce a chiunque ne fa richiesta.

DA L. 12.50 A L. 120

Scrofola - Piaghe scrofolose torpide - Ingorghi glandolari - Rachitismo - Osteomalacia - Cloro Anemia - Artrite - Debolezza costituzionale - Convalescenza di malattie infettive.

Guarigione sicura col premiato

VINO MARCEAU

del Prof. Dott. **L. Sergent Marceu** - TREVIGLIO

Gratis Consulti e Opuscolo Scientifico

L. 2 al flacone piccolo - L. 3 flacone doppio - N. 6 flac. picc. L. 11 N. 6 doppi L. 17 franco di porto.

Si vende in tutte le farmacie.

Pillole Analetiche

a base di Fosforo e Ferro organici e di sostanze Toniche stimolanti, completamente solubili, del Prof. Dott. ***L. Sergent Marceau - Treviglio.***

Ricostituente completo del Sangue e del sist. Nervoso

Raccomandate da distinti Medici nelle diverse forme di *Neurastenia* nell'*Anemia, Clorosi*, nell'*Esaurimento cerebro spinale*, nella *Tubercolosi* (I o stadio) nella *Debolezza costituzionale*, nell'*Atonia del ventricolo, Fosfaturia, Linfatismo*, e nelle *Convalescenze di malattie acute.*

Sicura e pronta guarigione

Gratis Consulti e Opuscolo Scientifico

L. 2.50 al flacone - N. 6 flac. L. 13.50 franco di porto.

Per inserzioni in terza e quarta pagina conviene pagare antecipato.

Udine 1902 — Tip. Domenico Del Bianco